

PASQUA ANTIRACKET 2010

Cara collega/ Caro collega,

purtroppo, come gli altri anni, alla vigilia di Pasqua si potranno presentare gli uomini dei clan per chiederti il pizzo.

In questi ultimi anni nella città di Napoli sono nate cinque associazioni antiracket (Pianura, S.Giovanni a Teduccio, Napoli Centro, Bagnoli, Imprenditori edili) che assistono i commercianti che decidono di non pagare più il pizzo.

Oggi è più facile **dire no al pizzo!**

In questi ultimi anni nella città di Napoli ci sono stati tanti e tanti colleghi che hanno fatto questa scelta e alcuni di essi hanno testimoniato anche nei processi: nessuno ha mai subito un atto di rappresaglia!

Nella nostra città oggi è più facile denunciare

- *Perché c'è una nuova sensibilità e professionalità di forze dell'ordine e magistratura*
- *Perché c'è una legge che risarcisce tutti i danni compreso il mancato guadagno*
- *Perché c'è un'associazione antiracket che non ti lascia solo e ti accompagna nel rapporto con le forze dell'ordine.*

L'incontro di questa mattina con il colonnello Mario Cinque, comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, è la concreta dimostrazione della vicinanza e dell'interesse delle istituzioni.

Adesso spetta a te fare la tua parte!

Puoi rivolgerti al Coordinamento antiracket e telefonare al numero

081.5528090

(da lunedì a venerdì dalle ore 15 alle ore 19).

RICORDA: ADESSO NON SEI PIU' SOLO!

Cordiali saluti da

*Silvana Fucito (coordinatrice delle associazioni antiracket della Campania)
Tano Grasso (consulente antiracket del Comune di Napoli)*

Napoli, 19 marzo 2010.

